



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio 3

*Politiche di supporto all'autonomia scolastica coordinate con gli Enti locali
 nazionali ed internazionali, studenti, diritti allo studio, disabilità*

Firenze, 17 novembre 2017

Ai Dirigenti scolastici delle Scuole della Toscana

Ai Coordinatori delle attività didattiche degli istituti paritari della
 Toscana

Oggetto: Educare alla pace e all'intercultura - Corso di Formazione per Docenti

Si rende noto che quest'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana con la Fondazione Giovanni Paolo II, che ha sottoscritto un Protocollo d'intesa con il MIUR in data 2 agosto 2017, ed in collaborazione con l'Associazione culturale 46° parallelo, organizzano un **Corso di Aggiornamento dal titolo "Educare alla pace e all'Intercultura"** rivolto ai docenti delle Scuole della Toscana, che si svolgerà in 4 incontri secondo il calendario allegato presso questo Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Via Mannelli, 113 a Firenze.

Il corso della durata di 25 ore totali è riconosciuto dal MIUR come corso di formazione per gli insegnanti. Le iscrizioni sono aperte fino al **1 dicembre 2017** e devono essere effettuate scrivendo a: milva.segato@istruzione.it; le iscrizioni verranno accolte in base alla precedenza in ordine di arrivo.

Si allega il programma in calce.

Firmato digitalmente da
 SCOPPETTA LAURA
 C=IT
 O=MINISTERO ISTRUZIONE
 UNIVERSITA' E
 RICERCA/80185250588

IL DIRIGENTE
 (Laura Scoppetta)

PROGRAMMA

Il percorso formativo avrà la durata di 25 h di cui: 16 ore in presenza, 3 h di riflessione/ studio personale; 2 h di visione di filmati; 4 h di produzione di una Unità di apprendimento(UA) sul tema della pace come lavoro di gruppo.

Le ore in presenza si svolgeranno in quattro incontri e saranno così articolate:

Responsabile del procedimento:

Laura Scoppetta

e-mail: laura.scoppetta@istruzione.it

tel. n.: + 39 0552725250

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze

Tel.055 27251

e-mail: PEO direzione-toscana@istruzione.it

e-mail: PEC: drto@postacert.istruzione.it

Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente:

Milva Segato

e-mail: milva.segato@istruzione.it

tel. n.: + 39 0552725293

Primo incontro

Mercoledì 6 Dicembre 2017

h 14,30-15,00 Conoscere la Fondazione Giovanni Paolo II

Relatore Andrea Verdi: *Nascita e scopi della fondazione*

h 15,00-16,00 Modulo n°1

Gen. Fabio Mini: *Geopolitica dei conflitti in epoca contemporanea: guerre locali e Globali*

h 16:00-16:30 Interventi e domande al relatore

h 16:30-16:45 coffee break

h 16:45-17:30 Emanuele Giordana: *Disarmo, armamenti e controllo degli armamenti*

h 17:30-18:00 Interventi e domande al relatore

Secondo incontro

Giovedì 18 Gennaio 2018

h 14:30-15:00 Conoscere la Fondazione Giovanni Paolo II

Relatore Chiara Squillantini: *Le attività della Fondazione in Campo internazionale- Una strategia di rete quale modello vincente nel fund raising*

h 15:00- 16:00 Modulo 2

Giovanni Scotto: *Cause ed effetti dei movimenti migratori*

h 16:00-16:30 Interventi e domande al relatore

h 16:30-16:45 coffee break

h 16:45-17:30 Alice Pistolesi: *E' possibile controllare il fenomeno?*

h 17:30-18:00 Interventi e domande al relatore

Terzo incontro

Lunedì 12 Febbraio 2018

h 14,30-15,00 Conoscere la Fondazione Giovanni Paolo II

Relatore Thibault Joannais: *L'impatto sociale delle minoranze cristiane in Medioriente*

h 15,00-16,00 Modulo 3

David Sassoli: *La pace e i suoi significati*

h 16,00-16,30 Interventi e domande al relatore

h 16,30-16,45 coffee break

h 16,45-17,30 Maurizio Olivero: *La pace nei documenti scolastici nazionali ed internazionali: metodi e tecniche per la gestione dei conflitti in classe. Il lavoro cooperativo*

h 17,30-18,00 Interventi e domande al relatore

Quarto incontro

Mercoledì 28 febbraio 2018

h 8:30-10:00 Conoscere la Fondazione Giovanni Paolo II

Relatore Carlo Simonetti: *Principi fondamentali sulla pianificazione, scrittura e valutazione dei progetti di cooperazione internazionale*

h 10:00-10:30 Interventi e domande al relatore

h 10:30-10:45 coffee break



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio 3

*Politiche di supporto all'autonomia scolastica coordinate con gli Enti locali
nazionali ed internazionali, studenti, diritti allo studio, disabilità*

h 10:45-12:00 Prof. Silvia Guetta: *Differenze culturali e religiose: perché e come educare alle competenze del dialogo*, Docente di Educazione alla Pace presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia presso l'Università degli Studi di Firenze
h 12:00-12:30 Interventi e domande al relatore
h 13:00-14:00 Buffet
h 14:15-15:15 Lavori di gruppo e conclusioni
h 15:15-16:30 Restituzione lavori di gruppo

MODULI FORMATIVI

MODULO 1

Geopolitica dei conflitti in epoca contemporanea: guerre locali e globali
Disarmo, armamenti e controllo degli armamenti
Guerre e informazione

MODULO 2

Cause ed effetti dei movimenti migratori
Dialogo tra culture (tra minoranze e maggioranze)
I concetti di sviluppo, benessere, globalizzazione

MODULO 3

La pace, conoscere la pace, i vari significati di pace. I problemi della pace I diritti umani, complessità/ diversità; intercultura/multi cultura; la sfida della globalizzazione e dell'interdipendenza. Pace e documenti internazionali.

MODULO 4

La Pace nei documenti scolastici (Indicazioni Nazionali 2012) Tecniche e strumenti per la gestione dei conflitti in classe. Metodi e tecniche di lavoro cooperativo.

Responsabile del procedimento:

Laura Scoppetta

e-mail: laura.scoppetta@istruzione.it

tel. n.: + 39 0552725250

Via Mannelli, 113 – 50136 Firenze

Tel.055 27251

e-mail: PEO direzione-toscana@istruzione.it

e-mail: PEC: drto@postacert.istruzione.it

Web: <http://www.toscana.istruzione.it>

Referente:

Milva Segato

e-mail: milva.segato@istruzione.it

tel. n.: + 39 0552725293



La Fondazione Giovanni Paolo II nelle scuole

Educare alla pace e all'intercultura

Sommario

PROPOSTA FORMATIVA.....	2
TITOLO	4
SOGGETTO PROPONENTE.....	4
SOGGETTO ATTUATORE	4
PREMESSA.....	4
DESTINATARI:	4
FINALITA' DEL PROGETTO.....	4
METODOLOGIA :	4
ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO	5
MODULI FORMATIVI.....	6
VERIFICA DEL PROGETTO.....	7
ELENCO DEI DOCENTI	7



PROPOSTA FORMATIVA

Lo scenario del mondo attuale è caratterizzato da guerre, conflitti di ogni genere, migrazioni incontrollate, disuguaglianze, tutti elementi che “insieme” producono disordini, paure, diffidenze che si riflettono sulla quotidianità della vita delle persone. Eppure, ovunque, gli uomini reclamano il bisogno di vivere in pace. Ne consegue la necessità di un impegno comune, all'interno del quale ognuno è chiamato a fare qualcosa per impedire che l'odio e l'incomprensione prendano il sopravvento.

Finora gli strumenti utilizzati per porre rimedio alle varie situazioni di conflitto non hanno prodotto gli effetti sperati, per questo si è diffusa la convinzione che sia urgente non solo parlare di pace ma soprattutto “agire” per la pace, trasformare gli uomini in operatori di pace, cultori di accoglienza e di inclusione sociale, uomini e donne d'azione che si “spendono” per vivere e far vivere comportamenti, atteggiamenti, stili di vita fondati sul dialogo, sul sostegno/sviluppo e sulla cooperazione.

E tutto ciò si pensa che sia possibile perché la pace si può insegnare e imparare. Si può insegnare/imparare la pace se si parte dal presupposto che essa oggi significa lavoro, cibo, acqua, istruzione, dignità, libertà, giustizia, non violenza, responsabilità, diritti umani.

La Fondazione Giovanni Paolo II attraverso il dialogo, la cooperazione e lo sviluppo è una valida e insostituibile testimone di ciò. Ma non solo la Fondazione Giovanni Paolo II, ogni uomo è chiamato a fare qualcosa in questo senso, ad impegnarsi per creare condizioni di vita in cui tali principi siano presenti.

La pace è quindi un modo di vivere e un agire insieme agli altri indispensabile per vivere bene che va promosso, favorito, sperimentato, vissuto con responsabilità.

L'educazione alla pace è compito di tutti: della famiglia, della società, delle istituzioni, del mondo, della scuola. Il ruolo di quest'ultima è determinante perché è il luogo dove pace, convivenza, diritti possono essere riconosciuti, trasformati in atteggiamenti e stili di vita rispondenti ai tempi. Non si deve pensare la pace come “un'aggiunta” ai tanti compiti della scuola. La pace non è una disciplina. E' piuttosto l'humus, il terreno su cui si sviluppa l'intero processo educativo. La scuola è il “laboratorio” della pace, il luogo dove ci si “allena” a vivere in pace con il protagonismo degli studenti.

Così intesa l'educazione alla pace interpella la responsabilità dei docenti perché li impegna a trasformarsi in promotori di pace e a rendere la scuola e la classe luoghi di convivenza pacifica e di



rispetto reciproco. Il ruolo degli insegnanti sarà caratterizzato da riflessività, da ricerca, da testimonianza, dalla formazione continua in relazione alla complessità culturale e alle metodologie connesse con l'educazione alla pace.

E' noto che i diversi generi di conflitti che caratterizzano la realtà globale, così come le disuguaglianze, si ripercuotono nei nostri ambienti di vita, scuola compresa, e generano occasioni di attrito, di paura, di diffidenza fino a trasformarsi in insofferenza e intolleranza verso gli altri. L'educazione alla pace, nella scuola, si propone non tanto di intervenire sui grandi problemi che contrastano la pace, quanto di ridurre le varie forme di insofferenza, di disagio, di isolamento che non permettono ai giovani di sperimentare con serenità la convivenza, il rispetto degli altri e dei loro diritti, l'uguaglianza.

In tale ottica e con le intenzioni sopra accennate, la Fondazione Giovanni Paolo II propone interventi, destinati agli insegnanti, che offrono occasioni per l'acquisizione di conoscenze, strumenti, metodi e tecniche utili ad affrontare e risolvere situazioni di difficoltà in ambiente scolastico.



PROGETTO di FORMAZIONE ALLA PACE PER DOCENTI

TITOLO: **Educare alla pace e all'intercultura**

SOGGETTO PROPONENTE: Fondazione Giovanni Paolo II

SOGGETTO ATTUATORE: Fondazione Giovanni Paolo II con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana e in collaborazione con l'Associazione culturale 46° parallelo

PREMESSA: il presente progetto nasce dalla necessità di dare una risposta formativa a quei docenti che avvertono la necessità di accrescere la loro professionalità in base a esigenze che nascono da :

- Una società che pur trovandosi dentro un processo di globalizzazione sente il bisogno di superare differenze, disuguaglianze, conflitti
- Il riconoscimento del ruolo /valore formativo delle discipline e della didattica nella costruzione di un nuovo umanesimo e di persone responsabili del bene di tutti.

DESTINATARI: docenti della scuola Primaria e Secondaria

FINALITA' DEL PROGETTO:

- Far conoscere la realtà geopolitica, economica, culturale, sociale e religiosa di aree del mondo scenari di guerra e di migrazioni
- Sensibilizzare i docenti ai problemi umanitari e della pace tra i popoli
- Promuovere nei docenti la comprensione dell'interdipendenza tra popoli e nazioni quale condizione per superare le cause delle disuguaglianze alla base dei conflitti
- Promuovere il valore della pace a scuola.

METODOLOGIA :

La metodologia sarà quella della FORMAZIONE-INTERVENTO che prevede di collocare la persona nel ruolo professionale per il quale deve essere formata e prevede attività frontali, interattive, laboratoriali. Le metodologie interattive sono particolarmente utili perché favoriscono la partecipazione dei corsisti, forniscono feedback, promuovono l'autonomia e la capacità di autogestirsi e rendono dinamico il processo di apprendimento.



ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

TEMPO: durata totale del percorso 25 h.

Il percorso formativo avrà la durata di 25 h di cui: 16 ore in presenza, 3 h di riflessione/ studio personale; 2 h di visione di filmati; 4 h di produzione di una Unità di apprendimento(UA) sul tema della pace come lavoro di gruppo.

Le ore in presenza si svolgeranno in quattro incontri e saranno così articolate:

Primo incontro

Mercoledì 6 Dicembre 2017

h 14,30-15,00 Conoscere la Fondazione Giovanni Paolo II

Relatore Andrea Verdi: *Nascita e scopi della fondazione*

h 15,00-16,00 Modulo n°1

Gen. Fabio Mini: *Geopolitica dei conflitti in epoca contemporanea: guerre locali e Globali*

h 16:00-16:30 Interventi e domande al relatore

h 16:30-16:45 coffee break

h 16:45-17:30 Emanuele Giordana: *Disarmo, armamenti e controllo degli armamenti*

h 17:30-18:00 Interventi e domande al relatore

Secondo incontro

Giovedì 18 Gennaio 2018

h 14:30-15:00 Conoscere la Fondazione Giovanni Paolo II

Relatore Chiara Squillantini: *Le attività della Fondazione in Campo internazionale- Una strategia di rete quale modello vincente nel fund raising*

h 15:00- 16:00 Modulo 2

Giovanni Scotto: *Cause ed effetti dei movimenti migratori*

h 16:00-16:30 Interventi e domande al relatore

h 16:30-16:45 coffee break

h 16:45-17:30 Alice Pistolesi: *E' possibile controllare il fenomeno?*

h 17:30-18:00 Interventi e domande al relatore

Terzo incontro

Lunedì 12 Febbraio 2018

h 14,30-15,00 Conoscere la Fondazione Giovanni Paolo II



Relatore Thibault Joannais: *L'impatto sociale delle minoranze cristiane in Medioriente*

h 15,00-16,00 Modulo 3

David Sassoli: *La pace e i suoi significati*

h 16,00-16,30 Interventi e domande al relatore

h 16,30-16,45 coffee break

h 16,45-17,30 Maurizio Olivero: *La pace nei documenti scolastici nazionali ed internazionali: metodi e tecniche per la gestione dei conflitti in classe. Il lavoro cooperativo*

h 17,30-18,00 Interventi e domande al relatore

Quarto incontro

Mercoledì 28 febbraio 2018

h 8:30-10:00 Conoscere la Fondazione Giovanni Paolo II

Relatore Carlo Simonetti: *Principi fondamentali sulla pianificazione, scrittura e valutazione dei progetti di cooperazione internazionale*

h 10:00-10:30 Interventi e domande al relatore

h 10:30-10:45 coffee break

h 10:45-12:00 Prof. Silvia Guetta: *Differenze culturali e religiose: perché e come educare alle competenze del dialogo*, Docente di Educazione alla Pace presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia presso l'Università degli Studi di Firenze

h 12:00-12:30 Interventi e domande al relatore

h 13:00-14:00 Buffet

h 14:15-15:15 Lavori di gruppo e conclusioni

h 15:15-16:30 Restituzione lavori di gruppo

MODULI FORMATIVI

MODULO 1

Geopolitica dei conflitti in epoca contemporanea: guerre locali e globali

Disarmo, armamenti e controllo degli armamenti

Guerre e informazione

MODULO 2

Cause ed effetti dei movimenti migratori

Dialogo tra culture (tra minoranze e maggioranze)

I concetti di sviluppo, benessere, globalizzazione



MODULO 3

La pace, conoscere la pace, i vari significati di pace. I problemi della pace I diritti umani, complessità/ diversità; intercultura/multi cultura; la sfida della globalizzazione e dell'interdipendenza. Pace e documenti internazionali.

MODULO 4

La Pace nei documenti scolastici (Indicazioni Nazionali 2012) Tecniche e strumenti per la gestione dei conflitti in classe. Metodi e tecniche di lavoro cooperativo .

VERIFICA DEL PROGETTO

La verifica sarà regola costante del progetto e presente in ogni momento dell'iter formativo.

L'attività di monitoraggio e di valutazione costante si propone di essere un supporto qualificato alla progettazione /riprogettazione dell'azione formativa ed uno stimolo alla sua analisi, su vari livelli:

1. sul processo formativo - iter di realizzazione del corso, tempi e frequenza dell'utenza;
2. sul prodotto formativo - livello di apprendimento; qualità dell'intervento percepita da utenti; contenuti innovativi percepiti da utenti; sistema di relazioni tra i soggetti coinvolti -
3. sull'impatto -il possibile cambiamento prodotto dall'azione formativa sul contesto scolastico.

Durante il percorso formativo, saranno aggiunte forme di verifiche "sommative", quali:

- ✓ questionari di rilevazione dei Bisogni Formativi;
- ✓ questionari di livelli di apprendimento;
- ✓ forme narrative, dialoghi e conversazioni, per recepire abilità e competenze dei corsisti;
- ✓ documentazione di attività svolte sui temi della pace o della multiculturalità.
- ✓ Diario di bordo
- ✓ Proposta-progetto da realizzare in un classe.
- ✓ Alla fine del corso agli insegnanti sarà consegnato l'attestato di partecipazione

ELENCO DEI DOCENTI

Nascita e scopi della fondazione Dr. Andrea Verdi: Membro del CDA della Fondazione Giovanni Paolo II e persona di riferimento nell'ambito della raccolta fondi che ha contribuito alla crescita della Fondazione fin dalla sua costituzione.

Geopolitica dei conflitti in epoca contemporanea: guerre locali e Globali. Gen. Fabio Mini: generale in pensione, ex comandante missione Kfor in Kosovo, collaboratore di Limes e de Il Fatto Quotidiano.



Disarmo, armamenti e controllo degli armamenti Emanuele Giordana: giornalista, autore di Radio3 Mondo, scrittore e esperto di Asia Centrale e Medio Oriente.

Le attività della Fondazione in Campo internazionale Chiara Squillantini: addetta all'ufficio raccolta fondi della Fondazione Giovanni Paolo II esperta di campagne di comunicazione per il sostegno ai progetti di emergenza umanitaria in Siria e Medio Oriente.

Cause ed effetti dei movimenti migratori Giovanni Scotto: professore associato Dipartimento Scienze Politiche e Sociali Università di Firenze.

E' possibile controllare il fenomeno? Alice Pistolesi: giornalista, redattrice di www.atlanteguerre.it

L'impatto sociale delle minoranze cristiane in Medioriente Dr. Thibault Joannais: responsabile ufficio relazioni con enti ecclesiali e paraecclesiali della Fondazione Giovanni Paolo II.

La pace e i suoi significati On. David Sassoli: Vicepresidente del Parlamento Europeo e membro del Comitato Scientifico della Fondazione Giovanni Paolo II

La pace nei documenti scolastici nazionali ed internazionali: metodi e tecniche per la gestione dei conflitti in classe. Il lavoro cooperativo. Maurizio Olivero: Docente di Diritto Pubblico Comparato presso l'Università degli Studi di Perugia Facoltà di Giurisprudenza.

Principi fondamentali sulla pianificazione, scrittura e valutazione dei progetti di cooperazione internazionale Dr. Carlo Simonetti: responsabile ufficio progetti Sviluppo Economico della Fondazione Giovanni Paolo II.

Prof. Silvia Guetta docente di Educazione alla Pace presso il Dipartimento di Scienze della Formazione e psicologia presso l'Università di Firenze